

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Cultura materiale di età classica
Anno Accademico	2017 - 2018
Corso di studio	LM15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Classical material culture
Dipartimento	Dipartimento Studi Umanistici - DISUM Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 8 del Regolamento Didattico, http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Paola Palmentola	paola.palmentola@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/07	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	1° marzo 2018
Fine attività didattiche	31 maggio 2018
Aule e Orari	Link: https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/calendario-lezioni

Syllabus	
Prerequisiti	Opportuna, benché non obbligatoria, la conoscenza dei temi dell'archeologia classica

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione Incremento delle competenze di carattere generale, acquisite nel primo ciclo, con conoscenze specialistiche, sia nei contenuti disciplinari sia soprattutto nella metodologia e nella capacità di utilizzo degli strumenti di ricerca. In particolare lo studente apprende un metodo di analisi del materiale archeologico, proveniente da un contesto chiuso, al fine della comprensione della cronologia e 'funzione' del contesto stesso. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Il corso tende a sviluppare la capacità di applicazione autonoma dei metodi di approccio allo studio di contesti archeologici analizzati e utilizzati durante le lezioni, a casi di studio diversi. • Autonomia di giudizio La conoscenza della storia degli studi e di più metodi di analisi di un contesto archeologico sviluppa nello studente la capacità di valutazione autonoma delle tecniche e strategie più adeguate da applicare a casi diversi. • Abilità comunicative Lo studio di materiale archeologico è, nella norma, svolto in <i>équipe</i>: le abilità comunicative apprese durante il corso, pertanto, riguardano in particolar modo la capacità di condividere il lavoro con un gruppo di colleghi. • Capacità di apprendere Oltre all'apprendimento dei metodi di analisi, lo studente vive l'esperienza e dunque acquisisce la capacità di organizzare un lavoro di ricerca in <i>équipe</i>.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Introduzione allo studio della cultura materiale, in particolare attraverso l'analisi concreta di vantaggi e limiti dello studio della ceramica in archeologia. Conoscenza delle classi di materiali. Discussione di problemi di terminologia, di analisi, di riconoscimento e classificazione, di utilizzo del materiale archeologico al fine della comprensione della funzione dei dati per la lettura di un contesto. Individuazione, con la partecipazione attiva degli studenti, delle domande corrette e possibili da porsi di fronte ad un <i>record</i> documentario al fine della sua più ampia comprensione. Ogni parte dell'analisi sarà svolta affrontando lo studio di un caso concreto: un contesto proveniente dagli scavi condotti presso il Parco Archeologico di Monte Sannace (Gioia del Colle, Ba).</p>
<p>Programma</p>	
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dizionario di archeologia</i> (a cura di R. Francovich e D. Manacorda), Laterza, Roma-Bari 2000, voci 'Ceramica' (pp. 53-61); 'Classificazione e tipologia' (pp. 61-65); 'Consumo, archeologia del' (pp. 85-90); 'Contesto' (pp. 90-92); 'Cultura materiale' (pp. 99-104). - G. Semeraro, <i>Forma e funzione: osservazioni sul rapporto fra nuovi sviluppi dell'archeologia e il linguaggio descrittivo</i>, in <i>Archeologia e Calcolatori</i>, 15, 2004, pp. 161-179. - E. Giannichedda, <i>Manufatti, uomini, cultura materiale</i>, in <i>Archeologie. Studi in onore di Tiziano Mannoni</i> (a cura di N. Cucuzza e M. Medri), Edipuglia, Bari 2006, pp. 393-395. - E. Giannichedda, N. Volante, <i>Metodologie di studio della ceramica</i>.

	<p><i>Materiali e tecniche di fabbricazione</i>, in <i>Introduzione allo studio della ceramica in Archeologia</i>, Siena 2007, pp. 3-31.</p> <p>- M. Vidale, <i>Ceramica e Archeologia</i>, Carocci, Roma 2007, pp. 7-71; 88-96.</p> <p>- M. Ceci, R. Santangeli Valenzani, <i>La ceramica nello scavo archeologico. Analisi, quantificazione e interpretazione</i>, Carocci, Roma 2016.</p>
Note ai testi di riferimento	Ulteriore materiale didattico (in particolare utile all'applicazione pratica di quanto appreso) sarà fornito dalla docente nel corso delle lezioni.
Metodi didattici	L'analisi dei testi di riferimento è affrontata nel corso delle lezioni in maniera tematica, e prevede la partecipazione attiva e critica da parte degli studenti. Inoltre, ciascun argomento affrontato in maniera teorica è reso concreto dalla opportunità del contatto diretto con il materiale archeologico presente nel Laboratorio di Archeologia, all'interno del quale le lezioni si svolgono. Pertanto alla trasmissione teorica di concetti e metodi, si affianca l'esperienza concreta e l'applicazione diretta di quanto appreso.
Metodi di valutazione	Esame finale orale. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, si descrive cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Conoscenza teorica dei temi trattati. Capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche applicati ad altri contesti e casi di studio. Capacità-base di scegliere criticamente il/i metodo/i più efficace/i a seconda del contesto di applicazione. Capacità-base di organizzare e svolgere un lavoro di gruppo.
Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione	Non sono richiesti requisiti specifici. L'argomento sarà concordato valutando interesse e propensione dello studente, nonché spendibilità nel percorso successivo alla laurea magistrale.
Ricevimento	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/palmentola.paola Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.
Altro	